

Prot.N. 05340 - 03 MAG. 2017

ATVQG16A

REVISIONE 01

Regolamento

disciplinante le “spese economali”

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 01/12/2016



ATV Azienda Trasporti Verona s.r.l.
Lungadige Galtarossa, 5 - 37133 Verona - Italy
Telefono +39 045 80.57.811 - Telefax +39 045 80.57.800
Codice Fiscale e Partita IVA 03644010237

11

AZIENDA TRASPORTI VERONA SRL
IL DIRETTORE GENERALE
Dot. Stefano Zaninelli

1. PREMESSA

2. TIPOLOGIE DI SPESA EFFETTUABILI MEDIANTE IL "FONDO ECONOMALE"

3. DOTAZIONE FONDO CASSA

NUMERO	DATA	PARAGR.	AGG.	DESCRIZIONE VARIAZIONI APPORTATE
				I= inserimento, V= variazione, D= eliminazione
01	01.12.2016	TUTTI	I	Revisione iniziale del documento

1. PREMESSA

Esulano dalla disciplina sulla tracciabilità le spese c.d. "economali" delle stazioni appaltanti (documento AVCP del 23 maggio 2011), ossia le spese effettuate dai cassieri mediante il "fondo economale", non a fronte di contratti di appalto (è da non confondersi con il "fondo economale" il sistema delle acquisizioni "in economia" di servizi e forniture, mediante cottimo fiduciario).

A titolo puramente esemplificativo, possono rientrare nella casistica in esame (determinazione AVCP n. 8 del 18 novembre 2010): imposte, tasse e altri diritti erariali, spese postali, valori bollati, anticipi di missione, nonché le spese sostenute per l'acquisto di materiale di modesta entità e di facile consumo, di biglietti per mezzi di trasporto, di giornali e di pubblicazioni.

Queste spese, pertanto, potranno essere effettuate con qualsiasi mezzo di pagamento, incluso l'utilizzo di contanti, nel rispetto della normativa vigente. Viene peraltro ribadito che l'utilizzo di contanti in ATV SRL deve essere residuale, dovendosi privilegiare comunque il pagamento con bonifico per tutte le spese documentabili da fattura.

L'AVCP (determinazione n. 4 del 7 luglio 2011) ha chiarito che le spese economali vanno tipizzate e disciplinate dalle stazioni appaltanti con un regolamento interno, nel quale siano elencati dettagliatamente i beni e servizi che rientrano nelle spese minute e di non rilevante entità, necessari per sopperire alle esigenze immediate e funzionali della stazione appaltante, non compatibili con gli indugi della contrattazione e l'emanazione di un provvedimento di approvazione.

Non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d'appalto e, pertanto, la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto ed alla luce degli ordinari criteri interpretativi, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente.

I limiti economici massimi delle spese economali vengono stabiliti di seguito, in relazione a ciascuna specifica tipologia di spesa economale, comunque entro la soglia di euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00).

2. Tipologie di spesa effettuabili mediante il “fondo economale”

Le tipologie di spesa effettuabili mediante il “fondo economale” sono le seguenti:

ELENCO POSSIBILI SPESE ECONOMALI

- a) Interventi di riparazione/manutenzione/messa in sicurezza su beni mobili, attrezzature e macchine (es.: stampanti, personal computer, imbustatrice, compressori, trapani, avvitatori, ecc.) necessari per ripristinare il corretto funzionamento in tempi brevi, entro il limite economico di euro 1.000,00.
- b) Interventi di riparazione/manutenzione/messa in sicurezza su fabbricati (es.: impianti elettrici e idraulici, piccole manutenzioni edili, ecc.) necessari per ripristinare il corretto funzionamento in via d'urgenza, entro il limite economico di euro 2.500,00.
- c) Sponsorizzazioni e pubblicità occasionali inerenti all'attività istituzionale di ATV, entro il limite economico di euro 500,00.
- d) Acquisto minuto di cancelleria, stampe, rilegatura di libri, sviluppo di foto, entro il limite economico di euro 1.000,00.
- e) Acquisto di stampanti, entro il limite economico di euro 2.000,00.
- f) Acquisto di computer, tablet e smartphone, entro il limite economico di euro 1.000,00.
- g) Acquisti d'urgenza per la “sala server” (schede e hard disk dei server), entro il limite economico di euro 2.500,00.
- h) Acquisto di vario materiale di consumo (es.: toner, cartucce, tamburi stampa, accessori per cellulari, ecc.), entro il limite economico di euro 1.000,00.
- i) Acquisto di materiali vari per piccoli lavori di manutenzione eseguiti con personale interno, entro il limite economico di euro 1.000,00.
- j) Acquisto di piccoli attrezzi portatili e utensili, entro il limite economico di euro 1.000,00.
- k) Acquisto di biglietti di mezzi di trasporto, di giornali, libri, riviste, gazzette, pubblicazioni periodiche, entro il limite economico di euro 1.000,00.
- l) Spese per pubblicazioni di avvisi e inserzioni di vario genere, entro il limite economico di euro 1.000,00.
- m) Spese postali e telegrafiche, entro il limite economico di euro 2.500,00.
- n) Rimborsi spese di viaggio e soggiorno di dipendenti e amministratori, anche qualora preceduti da anticipo di cassa, entro il limite economico di euro 2.500,00.

3. Dotazione fondo cassa

Il cassiere ha a disposizione un fondo cassa di euro 15.000,00 (quindicimila/00), reintegrabile sulla base della rendicontazione che verrà mensilmente predisposta e sottoposta, corredata dei documenti giustificativi della spesa, all'approvazione del Direttore Amministrazione e Finanza.

Il cassiere dovrà essere preventivamente informato delle tipologie di acquisti o spese per le quali si chiede il pagamento pronta cassa e darà istruzioni circa la documentazione a supporto da presentare, corredata in ogni caso dall'autorizzazione all'acquisto del Dirigente di riferimento.